



COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

REGOLAMENTO

**Per la conduzione e gestione del Centro
Intercomunale di Raccolta in Via Ventina a Sondrio**

Data	01.2026
Revisione	

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 30.01.2026



SOMMARIO

1	Principi e Finalità	3
2	Definizioni.....	3
3	Destinatari del servizio	4
3.1	Utenze domestiche	4
3.2	Utenze non domestiche.....	4
4	Ubicazione ed Orari di apertura	5
5	Tipologia dei rifiuti conferibili al Centro Intercomunale di Sondrio	5
5.1	Utenze domestiche	5
5.2	Utenze non domestiche.....	6
6	Quantità rifiuti conferibili	7
6.1	Utenze domestiche	7
6.2	Utenze non domestiche.....	8
7	Modalità di conferimento	8
7.1	Accesso carrabile	8
7.2	Accesso pedonale	8
7.3	Modalità di conferimento delle Utenze domestiche	8
7.3.1	Limitazioni per rifiuti conferiti con autovettura.....	8
7.3.2	Limitazioni per rifiuti conferiti con autocarro/motocarro noleggiato dall'utente da ditta autorizzata o intestato ad una persona fisica	9
7.3.3	Limitazioni per accesso con autocarro/motocarro intestato a persona giuridica (ditte, imprese, etc.).....	9
7.3.4	Proroga accessi	9
7.4	Modalità di conferimento delle Utenze non domestiche.....	10
7.4.1	Modalità di conferimento Utenza non domestica	10
7.4.2	Modalità di conferimento da parte dei distributori - installatori - centri di assistenza RAEE al CCR.....	10
7.4.3	Modalità di conferimento dei rifiuti biodegradabili da parchi e giardini da parte delle Utenze non domestiche	11
8	Controllo sui conferimenti	12
8.1	Utenze domestiche	12
8.2	Utenze non domestiche.....	12
9	Misurazione dei rifiuti.....	12
9.1	Utenze domestiche	13
9.2	Utenze non domestiche.....	13
10	Certificazione conferimenti utenza domestica	13
11	Comportamenti da tenersi da parte degli utenti	13
12	Compiti e funzioni del personale addetto al Centro Intercomunale di Sondrio.....	14



Premessa

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Sondrio, n. n. 43, del 27.06.2025, esecutiva, è stata approvata la CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UNA GESTIONE IN FORMA SOVRACOMUNALE DEL CENTRO DI RACCOLTA DI SONDRIO FRA I COMUNI DI SONDRIO, ALBOSAGGIA, CAIOLO, CASTIONE ANDEVENNO E MONTAGNA IN VALTELLINA, la quale disponeva, all'articolo 7, che con successivo atto amministrativo si sarebbe provveduto alla approvazione del Regolamento per il funzionamento e l'accesso al Centro Intercomunale di Sondrio.

La CONVENZIONE è stata successivamente recepita dai già menzionati Comuni con propri atti consiliari.

È opportuno ricordare che la disciplina dei centri comunali di raccolta è stata data con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 aprile 2008, successivamente modificato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009 (di seguito anche DM 8 aprile 2008).

Ai sensi dell'articolo 1 del summenzionato DM 8 aprile 2008, i centri di raccolta comunali o intercomunali sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

1 Principi e Finalità

Il presente regolamento ha l'obiettivo, come indicato al primo comma delle premesse, di fornire principi di regolamentazione e criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro Intercomunale di Sondrio disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti urbani.

La gestione dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, la sicurezza delle persone;
- devono essere salvaguardate la flora e la fauna;
- deve essere evitato qualsiasi degrado dell'ambiente in forma di inquinamento idrico, atmosferico, del suolo e del sottosuolo, emissione di rumori molesti e di odori fastidiosi;
- deve essere rispettato il paesaggio e il decoro urbano.

2 Definizioni

- **rifiuto** si intende qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- **rifiuti RAEE** si intendono i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso;
- **raccolta differenziata** si intende la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;



- **conferimento** si intendono le operazioni compiute dai produttori di rifiuti per consegnare i materiali della Raccolta Differenziata ai servizi di raccolta;
- **Centro Intercomunale di Sondrio** si intende l'area presidiata che rispetta le disposizioni di cui al DM 8 aprile 2008;
- **Centri di Raccolta RAEE** (Rifiuti da Apparecchiature, Elettriche ed Elettroniche) si intendono gli spazi, i locali e le strutture per la raccolta separata ed il deposito temporaneo di RAEE predisposti dalla pubblica amministrazione o, su base volontaria, da privati ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 settembre 2007, n. 185 (di seguito anche DM 185/07);
- **soggetto gestore** si intende la persona giuridica che gestisce il CCR ovvero SECAM SpA;
- **utenti** si intendono sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche che occupano, ovvero hanno la conduzione di locali, o aree scoperte ad uso privato (non costituenti accessorio o pertinenza nei locali medesimi) a qualsiasi uso adibiti esistenti nei territori dei Comuni aderenti alla gestione sovracomunale; gli utenti sono coloro ai quali si applica il prelievo per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, previsto dai Comuni convenzionati, sia in forma di tributo che in forma di tariffa. Sono inoltre ammessi all'accesso, secondo specifiche modalità operative e nel rispetto delle convenzioni in essere, il gestore del servizio pubblico (incluse le imprese da esso incaricate per lo svolgimento del servizio) nonché i soggetti obbligati al ritiro dei RAEE presso le utenze domestiche ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49.

3 Destinatarî del servizio

Possono accedere al Centro Intercomunale di Sondrio per conferire i rifiuti unicamente gli utenti, iscritti nell'apposito elenco (ruolo), ai quali si applica il prelievo previsto nei Comuni di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Castione Andevenno e Montagna in Valtellina per la copertura dei costi del pubblico servizio di igiene ambientale, sia in forma di tributo che in forma di tariffa ed in regola con i pagamenti, secondo le risultanze dei sistemi gestionali del soggetto gestore.

3.1 Utenze domestiche

- persone fisiche residenti nei territori dei Comuni di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Castione Andevenno e Montagna in Valtellina, anche temporaneamente;
- proprietari di immobili, anche residenti altrove, che comunque sono iscritti nell'apposito elenco (ruolo) del tributo/tariffa;
- le utenze domestiche che hanno effettuato l'iscrizione ma ancora non risultano inseriti nel gestionale, per poter conferire, devono compilare l'autocertificazione di avvenuta iscrizione a ruolo tributo/tariffa, secondo il modello messo a disposizione da SECAM;

3.2 Utenze non domestiche

- aziende aventi sede legale o unità produttiva nei territori comunali di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Castione Andevenno e Montagna in Valtellina, iscritte nell'apposito elenco (ruolo) del tributo/tariffa nelle classi di cui all'allegato L-quinquies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito anche Dlgs 152/2006), per i rifiuti indicati nell'allegato L-quater del citato Dlgs 152/2006, nonché per il conferimento dei RAEE, da parte di installatori, distributori e



centri di assistenza, nel rispetto delle disposizioni di cui al Dlgs 49/2014, al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'8 marzo 2010, n. 65 (di seguito DM 65/2010) e al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 31 maggio 2016, n. 121 (di seguito anche DM 121/2016)

4 Ubicazione ed Orari di apertura

Nel comune di Sondrio è presente il Centro Intercomunale di via Ventina, aperto sia per Utenze Domestiche (UD) che per Utenze Non Domestiche (UND).

Il Centro Intercomunale di Sondrio è aperto al pubblico secondo gli orari approvati dal Comune di Sondrio, di concerto con i Comuni di Albosaggia, Caiolo, Castione Andevenno e Montagna in Valtellina e affissi all'ingresso, sul sito web dell'azienda e su quello dei succitati Comuni.

SECAM, previa comunicazione sul proprio sito web, call center e mailing list, si riserva la facoltà di chiudere il Centro Intercomunale di Sondrio, ovvero di effettuare aperture straordinarie o variazioni dell'orario di apertura in casi particolari e per manutenzioni o cause di forza maggiore, previa comunicazione ai Comuni di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Castione Andevenno e Montagna in Valtellina.

5 Tipologia dei rifiuti conferibili al Centro Intercomunale di Sondrio

5.1 Utenze domestiche

Possono essere conferiti al Centro Intercomunale di Sondrio esclusivamente i rifiuti urbani prodotti da utenza domestica, riportati nella tabella sottostante, conformi a quanto previsto all'allegato I, paragrafo 4.2, del DM 8 aprile 2008:

TABELLA 1 – Elenco dei rifiuti urbani, prodotti da utenze domestiche, accettati al Centro Intercomunale di Sondrio

<i>categoria di rifiuti</i>	<i>descrizione</i>	<i>codice EER</i>
CATEGORIA 1	carta e cartone	15.01.01 - 20.01.01
	contenitori in plastica, alluminio, banda stagnata, tetrapak	15.01.06
	legno (mobili in legno, pallets rotti, etc.)	20.01.38
	metallo (telai, infissi metallici, etc.)	20.01.40
	imballaggi in vetro	15.01.07
	imballaggi in plastica	15.01.02
	imballaggi in metallo	15.01.04
	contenitori T/FC	15.01.10* - 15.01.11*
	vetro (da finestre, vetrate, tavoli, etc.)	20.01.02
	abiti e prodotti tessili	20.01.10 - 20.01.11
	R1 - freddo e clima (frigoriferi, condizionatori, etc.)	20.01.23*
	R2 - altri grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, etc.)	20.01.36
	R3 - TV e monitor	20.01.35*
	R4 - altro IT (piccoli elettrodomestici, lettori DVD, etc.)	20.01.36
	R5 - sorgenti luminose (lampade a basso consumo energetico, neon, etc.)	20.01.21*
	batterie ed accumulatori	20.01.33*
	pile	20.01.34



<i>categoria di rifiuti</i>	<i>descrizione</i>	<i>codice EER</i>
	oli e grassi commestibili (oli vegetali, residui di frittura, etc.)	20.01.25
	oli minerali esausti	20.01.26*
	vernici, inchiostri, adesivi, resine non etichettati pericolosi	20.01.28
	detergenti non pericolosi	20.01.30
	plastica grandi formati (tavoli, sedie etc.)	20.01.39
	rifiuti ingombranti (imbottiti, materassi, etc.)	20.03.07
	toner per stampa esauriti	08.03.18
	farmaci scaduti (non citotossici o citostatici)	20.01.31* - 20.01.32
	estintori ed aerosol di provenienza domestica	16.05.05 - 16.05.04*
	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20.01.08
CATEGORIA 2	solventi	20.01.13*
	acidi	20.01.14*
	sostanze alcaline	20.01.15*
	prodotti fotochimici	20.01.17*
	pesticidi	20.01.19*
	vernici, inchiostri, adesivi, resine etichettati pericolosi	20.01.27*
	detergenti contenenti sostanze pericolose	20.01.29*
CATEGORIA 3	pneumatici fuori uso	16.01.03
CATEGORIA 4	rifiuti inerti (miscuglio di cemento, mattoni, mattonelle e ceramica non contenenti materiali pericolosi quali eternit, etc.) escluso il cartongesso	17.01.07
	rifiuti biodegradabili da parchi e giardini	20.02.01
CATEGORIA 5	rifiuti urbani non differenziati	20.03.01

I rifiuti, ove classificati pericolosi (individuati con il simbolo *) e, quindi, conferibili solo da parte delle utenze domestiche (es. acidi, solventi, etc.), devono essere perfettamente riconoscibili dall'etichetta (questo per evitare reazioni che possano sprigionare gas tossici o scatenare incendi).

SECAM si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente il conferimento di alcune tipologie di rifiuto che abbiano raggiunto la giacenza massima, per il tempo strettamente necessario al ripristino degli spazi necessari: di tale sospensione ne verrà dato avviso all'esterno del Centro Intercomunale di Sondrio e tramite il sito web aziendale.

5.2 Utenze non domestiche

A seguito delle modifiche introdotte al Dlgs 152/2006 dal decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 (di seguito anche Dlgs 116/2020), possono essere conferiti al CCR "Attività produttive" esclusivamente i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da utenze non domestiche che siano simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater (sotto riportato), prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies del Dlgs 152/2006, ai sensi del novellato articolo 183, comma 1, lettera b)-ter, punto 2 del Dlgs 152/2006, che siano ovviamente ricompresi nell'allegato I, paragrafo 4.2, del DM 8 aprile 2008:

TABELLA 2 – Elenco dei rifiuti urbani di cui all'allegato L-quater, accettati al Centro Intercomunale di Sondrio

<i>frazione</i>	<i>descrizione</i>	<i>EER</i>
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20.01.08
	Rifiuti biodegradabili	20.02.01
CARTA E CARTONE	Carta e cartone	20.01.01
PLASTICA	Plastica	20.01.39



frazione	descrizione	EER
	Imballaggi in plastica	15.01.02
LEGNO	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	20.01.38
METALLO	Imballaggi metallici	15.01.04
	Metallo	20.01.40
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	15.01.06
VETRO	Imballaggi in vetro	15.01.07
	Vetro	20.01.02
TESSILE	Abbigliamento	20.01.10
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	20.03.07
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20.01.27*	20.01.28
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20.01.29*	20.01.30
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	20.03.01

I rifiuti sono accettati fino alla concorrenza della soglia di tariffabilità/tassabilità, determinata dal prodotto del coefficiente Kd (di categoria) per la superficie iscritta a ruolo tributo/tariffa (mq), quale soglia annua espressa in kg/anno; oltre tale limite l'utenza è tenuta al pagamento dell'incremento di produzione di rifiuto urbano, non coperto dal tributo/tariffa, secondo le previsioni del regolamento di applicazione dello stesso/a.

SECAM mette a disposizione delle utenze non domestiche la possibilità di stipulare una convenzione di intermediazione che consenta di avviare a recupero/smaltimento i rifiuti urbani prodotti oltre la soglia di tariffabilità/tassabilità: allo scopo è attivo l'indirizzo di posta elettronica commerciale@secam.net cui sarà possibile far riferimento per ogni necessità di contatto.

Possono essere altresì conferiti al Centro Intercomunale di Sondrio, da parte dei soggetti autorizzati, i RAEE sottoposti a regime semplificato di cui al Dlgs 49/2014, al DM 65/2010 (uno contro uno) e al DM 121/2016 (uno contro zero), con le modalità ivi previste ed unicamente per i seguenti codici EER:

- EER 20.01.23* R1 - freddo e clima (frigoriferi, clima, etc.);
- EER 20.01.36 R2 - altri grandi bianchi (lavatrici, forni, etc.);
- EER 20.01.35* R3 -TV e monitor;
- EER 20.01.36 R4 - altri IT (piccoli elettrodomestici, etc.);
- EER 20.01.21* R5 - sorgenti luminose (neon, lampade etc.).

I succitati rifiuti da AEE non concorrono, ovviamente, alla soglia di tariffabilità/tassabilità prevista per l'utenza non domestica.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i RAEE professionali, così come definiti all'articolo 4, comma 1, lettera m), del Dlgs 49/2014.

6 Quantità rifiuti conferibili

Per alcune tipologie di rifiuto sono previsti limiti quantitativi al conferimento:

6.1 Utenze domestiche



I rifiuti che rientrano nella CATEGORIA 2 (solventi, acidi, sostanze alcaline, prodotti fotochimici, pesticidi, vernici, inchiostri e resine etichettati pericolosi, detergenti contenenti sostanze pericolose) hanno un quantitativo massimo di 5 kg. o 5 l. per ciascun conferimento: tali rifiuti sono accettati solamente se conferiti in contenitori integri, a perfetta tenuta e riportanti l'etichetta identificativa del prodotto.

I rifiuti che rientrano nella CATEGORIA 3 (pneumatici fuori uso) hanno un quantitativo massimo di 4 pneumatici/anno.

I rifiuti che rientrano nella CATEGORIA 4 (rifiuti inerti (miscuglio di cemento, mattoni, mattonelle e ceramica non contenenti materiali pericolosi quali eternit, etc.) escluso il cartongesso e i rifiuti biodegradabili da parchi e giardini) possono essere conferiti nel limite di 1.000 kg/anno.

I rifiuti che rientrano nella CATEGORIA 5 (rifiuti urbani non differenziati) sono accettati previa determinazione del loro peso: all'utenza conferente verrà applicato un onere economico (tassazione/tariffazione puntuale) secondo i valori deliberati dall'Organo competente in occasione della approvazione delle tariffe annuali, proporzionale al quantitativo di rifiuti indifferenziati conferiti al Centro Intercomunale di Sondrio. Resta inteso che tale conferimento non costituisce modalità ordinaria di gestione del rifiuto indifferenziato, ma è ammesso esclusivamente con misurazione puntuale per la successiva introduzione della tariffazione puntuale.

6.2 Utenze non domestiche

Al Centro Intercomunale di Sondrio sono conferibili unicamente i rifiuti indicati nel precedente punto 5.2, con i limiti riportati più sopra.

7 Modalità di conferimento

L'accesso degli utenti nel Centro Intercomunale di Sondrio può avvenire in modo carrabile o pedonale.

7.1 Accesso carrabile

Si accede con la lettura del codice a barre della propria tessera sanitaria rilasciata dal SSN o altro sistema di riconoscimento presso il punto di controllo.

L'utente deve attenersi alla segnalazione dei semafori, della segnaletica orizzontale e verticale presente in modo tale da consentire la circolazione dei mezzi e degli utenti in totale sicurezza.

7.2 Accesso pedonale

Si accede con la lettura del codice a barre della propria tessera sanitaria rilasciata dal SSN o altro sistema di riconoscimento presso il punto di controllo.

L'utente deve attenersi in modo scrupoloso alle indicazioni esposte nella segnaletica verticale ed orizzontale, mantenendosi sempre nelle aree pedonali.

7.3 Modalità di conferimento delle Utenze domestiche

I privati cittadini, che conferiscono rifiuti urbani in forma differenziata, devono osservare i seguenti limiti di accesso, a seconda della modalità di trasporto dei rifiuti (fermo restando i limiti quantitativi indicati più sopra):

7.3.1 Limitazioni per rifiuti conferiti con autovettura

Il conferimento dei rifiuti con autovettura non prevede limitazioni degli accessi.



7.3.2 Limitazioni per rifiuti conferiti con autocarro/motocarro noleggiato dall'utente da ditta autorizzata o intestato ad una persona fisica

Il privato cittadino può trasportare i propri rifiuti con autocarro o motocarro noleggiato dall'utente da ditta autorizzata o intestato ad una persona fisica a condizione che il trasporto non sia collegato ad attività professionale.

In occasione di ogni conferimento l'utente deve:

- compilare l'autocertificazione, che verrà consegnata dal personale addetto al Centro Intercomunale di Sondrio o scaricata dal sito web aziendale, nella quale attesterà che i rifiuti domestici derivano dalla propria utenza, iscritta a ruolo tributo/tariffa.
- esibire al personale presidiante il contratto di noleggio intestato al conferente nel caso in cui sia noleggiato dall'utente da ditta autorizzata.
- esibire al personale presidiante la carta di circolazione e copia del documento d'identità dell'intestatario del veicolo nel caso in cui sia intestato ad una persona fisica.

In mancanza di una delle sopra citate condizioni il carico viene respinto. SECAM si riserva la facoltà di trasmettere le autocertificazioni alle Autorità di Controllo per le verifiche di autenticità e veridicità.

Il conferimento dei rifiuti con "autocarro/motocarro" noleggiato dall'utente da ditta autorizzata o intestato ad una persona fisica è limitato ad un massimo di 5 accessi/anno per ogni utente. Al raggiungimento del numero massimo di accessi, il personale addetto al Centro Intercomunale di Sondrio consegnerà all'utente l'apposita comunicazione di cessazione dei conferimenti.

7.3.3 Limitazioni per accesso con autocarro/motocarro intestato a persona giuridica (ditte, imprese, etc.)

Il privato cittadino può trasportare i propri rifiuti con autocarro o motocarro intestato ad una persona giuridica a condizione che il trasporto sia effettuato da un soggetto iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (di seguito anche ANGA), nella apposita categoria e classe di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 giugno 2014, n. 120 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito anche DM 120/2014), nonché all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi.

In questo caso il privato cittadino contatta, preventivamente al conferimento, i responsabili del Centro Intercomunale di Sondrio, all'indirizzo mail commerciale@secam.net e stipula una apposita convenzione di conferimento.

Il conferimento dei rifiuti in questo caso non prevede limitazioni al numero di accessi, fermi restando i limiti quantitativi annui e le tipologie di rifiuti conferibili previsti dal presente regolamento, trattandosi di modalità configurabile alla stessa stregua del conferimento con autovettura.

7.3.4 Proroga accessi

Per i privati cittadini che effettuano lavori edili in economia nella propria utenza domestica, regolarmente iscritta a ruolo tributo/tariffa, SECAM può concedere la proroga alle limitazioni degli accessi sopraelencate solo ed esclusivamente per il conferimento dei rifiuti inerti prodotti, a seguito di richiesta scritta corredata dal documento comprovante l'apertura di una SCIA presso i competenti uffici del Comune di residenza da inviare a commerciale@secam.net.



7.4 Modalità di conferimento delle Utenze non domestiche

7.4.1 Modalità di conferimento Utenza non domestica

La ditta che produce i rifiuti urbani di cui alla precedente Tabella 2 ed intende trasportarli in proprio accede al Centro Intercomunale di Sondrio unicamente se:

- in regola con i pagamenti del tributo/tariffa applicata nel proprio comune di residenza (Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Castione Andevenno o Montagna in Valtellina);

Ai sensi dell'articolo 193, comma 7, del Dlgs 152/2006, non è necessario il FIR nel caso in cui il trasporto di rifiuti urbani ai centri di raccolta di cui all'articolo 183, sia effettuato dal produttore iniziale degli stessi, in modo occasionale e saltuario: sono considerati occasionali e saltuari i trasporti effettuati per non più di cinque volte l'anno, che non eccedano la quantità giornaliera di trenta chilogrammi o di trenta litri.

Il conferimento dei rifiuti urbani di cui alla precedente Tabella 2, da parte della ditta, è gratuito fino al raggiungimento della soglia di tariffabilità/tassabilità, determinata dal prodotto del coefficiente Kd della categoria di appartenenza dell'utenza per la superficie iscritta a ruolo tributo/tariffa (mq), quale soglia annua espressa in kg/anno.

La ditta è tenuta a contattare, preventivamente al conferimento, i responsabili dei CCR, all'indirizzo mail commerciale@secam.net per la stipula della convenzione.

Nel caso in cui la ditta produttrice/detentrica dei rifiuti affidi ad altra impresa il trasporto di questi ultimi, il trasportatore deve essere in possesso dell'iscrizione ANGA, nella apposita categoria e classe di cui DM 120/2014, nonché all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi.

7.4.2 Modalità di conferimento da parte dei distributori - installatori - centri di assistenza RAEE al CCR

Possono accedere al Centro Intercomunale di Sondrio i distributori, gli installatori e i centri di assistenza RAEE situati nei Comuni convenzionati per conferire i rifiuti RAEE, rammentando che con la pubblicazione della Legge 14 novembre 2024, n. 166, che ha convertito, con modificazioni, il Decreto-Legge 16 settembre 2024, n. 131, recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano", è stata formalizzata l'abrogazione della categoria 3-bis dell'ANGA.

Questa categoria era specificamente dedicata alla gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Il trasporto di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche fuori uso (di origine domestica, ritirate in modalità "uno contro uno" o "uno contro zero") da parte dei distributori, degli installatori o centri di assistenza RAEE necessita dell'autorizzazione al raggruppamento nei casi in cui il distributore / installatore effettui, nelle proprie aree, un raggruppamento intermedio.

Il trasporto dovrà essere accompagnato dal documento semplificato di trasporto dei RAEE.



7.4.3 Modalità di conferimento dei rifiuti biodegradabili da parchi e giardini da parte delle Utenze non domestiche

In forza di quanto contenuto nella Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile del 3 marzo 2025, prot. 39940, recante: "DL AMBIENTE- GESTIONE DEI RIFIUTI DA SFALCI E POTATURE DEL VERDE – ISTRUZIONI OPERATIVE", nella quale, con riferimento alla gestione operativa dei rifiuti da sfalci e potature presso il Centro Intercomunale di Sondrio, si precisa che il fatto che i rifiuti della manutenzione del verde privato che derivano da attività professionali siano considerati urbani, non implica automaticamente la possibilità di conferirli presso gli ecocentri senza alcuna limitazione di accesso, si possono configurare le seguenti situazioni:

7.4.3.1 Caso A - Rientrano in questo caso le Utenze Domestiche (UD) e le Utenze Non Domestiche (UND), registrati a ruolo TARI nei Comuni di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Castione Andevenno e Montagna in Valtellina, che conferiscono i rifiuti con veicoli propri.

- UD: sono ammessi conferimenti per quantitativi massimi pari a 1.000 kg/anno – i conferimenti non devono essere accompagnati da alcun documento (oltre a quelli che consentano l'identificazione dell'utenza e l'iscrizione ai registri utenze della TARI);
- UND: sono ammessi conferimenti per quantitativi massimi pari a 1.000 kg/anno - i conferimenti avvengono con l'utilizzo della "Scheda rifiuti conferiti al centro di raccolta" di cui all'"ALLEGATO I a" del DM 8 aprile 2008. Il veicolo utilizzato per il trasporto di tale tipologia di rifiuti deve essere iscritto all'ANGA nella categoria "2-bis", per la tipologia di rifiuto: "EER 20 02 01 rifiuti biodegradabili".

7.4.3.2 Caso B - Rientrano in questo caso le Utenze Domestiche (UD) e le Utenze Non Domestiche (UND), registrati a ruolo TARI nei Comuni di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Castione Andevenno e Montagna in Valtellina, che fanno conferire i rifiuti nel proprio centro di raccolta dall'azienda (di giardinaggio) che ha effettuato l'attività di manutenzione del verde.

Al solo fine di dare evidenza del soggetto a cui viene attribuita la produzione dei rifiuti, si ritiene opportuno che l'utente interessato accompagni, personalmente o tramite dichiarazione sottoscritta, il giardiniere presso il Centro di Raccolta Comunale. La dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'utenza deve indicare la provenienza del rifiuto.

- UD: sono ammessi conferimenti per quantitativi massimi pari a 1.000 kg/anno – i conferimenti non devono essere accompagnati da alcun documento (oltre a quelli che consentano l'identificazione dell'utenza e l'iscrizione ai registri utenze della TARI);
- UND: sono ammessi conferimenti per quantitativi massimi pari a 1.000 kg/anno - i conferimenti avvengono con l'utilizzo della "Scheda rifiuti conferiti al centro di raccolta" di cui all'"ALLEGATO I a" del DM 8 aprile 2008. Il veicolo utilizzato per il trasporto di tale tipologia di rifiuti deve essere iscritto all'ANGA nella categoria "2-bis", per la tipologia di rifiuto: "EER 20 02 01 rifiuti biodegradabili".

7.4.3.3 Caso C – Rientrano in questo caso le aziende, iscritte a ruolo in TARI nei Comuni di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Castione Andevenno e Montagna in Valtellina, che conferiscono i rifiuti derivanti dalla propria attività di manutenzione del verde svolta in territori diversi da quelli succitati,

Il conferimento avviene con veicoli propri, che però trasportano rifiuti provenienti da territori comunali diversi da quelli dei Comuni di Sondrio, Albosaggia, Caiolo, Castione Andevenno e Montagna in Valtellina:



- la ditta è tenuta a contattare, preventivamente al conferimento, i responsabili del Centro Intercomunale di Sondrio, all'indirizzo mail commerciale@secam.net per la stipula di una convenzione;
- sono ammessi conferimenti, a titolo oneroso, per quantitativi massimi indicati nella succitata convenzione;
- i conferimenti avvengono con l'utilizzo della "Scheda rifiuti conferiti al centro di raccolta" di cui all'"ALLEGATO I a" del DM 8 aprile 2008. I veicoli utilizzati per il trasporto di tale tipologia di rifiuto devono essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria "2-bis", per la tipologia di rifiuto: "EER 20 02 01 rifiuti biodegradabili".

8 Controllo sui conferimenti

Al fine di agevolare gli accessi al Centro Intercomunale di Sondrio, i rifiuti dovranno essere già differenziati al momento dell'accettazione degli stessi, ciò anche al fine di consentire una più facile separazione presso i singoli luoghi e per permettere una migliore fruizione da parte di tutti gli utenti.

8.1 Utenze domestiche

Il personale di SECAM addetto al ricevimento effettuerà, al momento del conferimento, il controllo dei rifiuti per accertare che siano conformi a quanto conferibile al Centro Intercomunale di Sondrio.

SECAM si riserva la facoltà di respingere i carichi che per qualità e/o quantità non rispettano i limiti di cui agli articoli 6 e 7 del presente regolamento.

8.2 Utenze non domestiche

Al momento del conferimento il personale di SECAM addetto al ricevimento effettuerà il controllo dei documenti che accompagnano il rifiuto e verificherà la conformità dello stesso a quanto dichiarato nei documenti stessi.

Il rifiuto potrà essere conferito sfuso se il carico risulterà omogeneo (costituito da una sola tipologia) oppure in colli se si volessero conferire rifiuti identificati da codici EER (Elenco Europeo dei Rifiuti) diversi.

A seguito delle verifiche effettuate sui conferimenti, SECAM si riserva la facoltà di respingere il carico nei casi in cui:

- la documentazione necessaria per il trasporto dei rifiuti urbani fosse incompleta o compilata in maniera errata;
- i rifiuti trasportati non risultassero tra quelli presenti nella precedente Tabella 2;
- i rifiuti trasportati fossero diversi da quelli inclusi nella convenzione;
- fossero evidenti altre non conformità, compresi i carichi non differenziati.

9 Misurazione dei rifiuti

Le operazioni di misurazione devono essere effettuate con la dovuta diligenza ovvero permettendo la rilevazione del peso netto attraverso una corretta misurazione del peso lordo e della tara.



9.1 Utenze domestiche

La misurazione dei rifiuti può essere richiesta dall'operatore per tutti conferimenti ed è realizzata per i rifiuti identificati dai seguenti codici EER:

- 16.01.03 - pneumatici fuori uso (per un massimo di 4 all'anno);
- 16.05.05 - gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04* (limitatamente ad estintori ed aerosol di uso domestico);
- 17.01.07 - miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06*;
- 20.01.33* - batterie ed accumulatori di cui alle voci 16.06.01*, 16.06.02* e 16.06.03* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie;
- 20.02.01 - rifiuti biodegradabili (provenienti da parchi e giardini);
- 20.03.01 - rifiuti urbani non differenziati.

9.2 Utenze non domestiche

Per le utenze non domestiche la misurazione dei rifiuti è obbligatoria per tutte le tipologie di rifiuti.

10 Certificazione conferimenti utenza domestica

Qualora l'utente abbia la necessità di certificare il conferimento dei propri rifiuti, il personale addetto al Centro Intercomunale di Sondrio rilascerà un certificato attestante l'avvenuto conferimento al medesimo Centro Intercomunale di Sondrio.

In questo caso l'utente, prima dello scarico, dovrà comunicarne l'esigenza all'operatore: la certificazione riporterà solamente la tipologia del rifiuto conferito, senza l'indicazione del peso: il rilascio della certificazione di cui sopra potrà essere "a pagamento": la sua quantificazione verrà resa nota attraverso il sito di SECAM.

11 Comportamenti da tenersi da parte degli utenti

Gli utenti devono prestare sempre la massima cautela all'interno del Centro Intercomunale di Sondrio in quanto mezzi operativi e personale potranno essere al lavoro per garantire le migliori condizioni di fruibilità dell'impianto stesso.

In particolare, ogni utente deve:

- procedere con il proprio mezzo fino all'info-box sempre a velocità moderata (secondo quanto indicato dalla segnaletica orizzontale e verticale presente);
- effettuare le operazioni di misurazione dei rifiuti (obbligatoria per le utenze non domestiche e se richiesta dall'operatore per alcune tipologie di rifiuto);
- seguire le istruzioni impartite dall'addetto per conferire i rifiuti;



- posizionare l'auto nei pressi dell'area di conferimento indicata dall'operatore (conferimento direttamente dai veicoli) oppure sostare l'auto negli spazi contrassegnati (per conferimento manuale di piccoli rifiuti);
- conferire il materiale avendo cura di non disperderlo nella zona circostante (se questo avviene, l'utente è tenuto a recuperare il materiale e a conferirlo all'interno dei contenitori);
- effettuare le operazioni di misurazione della tara del mezzo (obbligatoria per le utenze non domestiche e se richiesta dall'operatore per alcune tipologie di rifiuto), ritirare l'eventuale certificato di misurazione;
- uscire dal Centro Intercomunale di Sondrio con i propri mezzi sempre a velocità moderata (secondo quanto indicato dalla segnaletica orizzontale e verticale presente) - l'apertura della sbarra di uscita avviene automaticamente tramite una fotocellula che rileva il mezzo pronto ad uscire;
- assicurarsi e garantire che i bambini, o eventuali animali, siano sempre mantenuti a bordo dei veicoli durante tutta la durata delle operazioni all'interno del Centro Intercomunale di Sondrio;
- accedere al Centro Intercomunale di Sondrio negli orari e giornate di apertura - è fatto assoluto divieto di utilizzare il Centro Intercomunale di Sondrio al di fuori degli orari di esercizio;
- essere in regola con i pagamenti del tributo/tariffa - i soggetti non in regola non possono usufruire dei servizi del Centro Intercomunale di Sondrio sino a regolarizzazione della posizione (il personale del Centro Intercomunale di Sondrio non è nella possibilità di regolarizzare le situazioni debitorie);
- rispettare le disposizioni riportate nel presente regolamento e le indicazioni del personale addetto al presidio del Centro Intercomunale di Sondrio.

È fatto assoluto divieto a tutti gli utenti, domestici e non domestici:

- di asportare materiali di qualsiasi tipo precedentemente conferiti;
- di depositare i rifiuti al di fuori dei contenitori appositamente previsti;
- di abbandonare materiali fuori o nei pressi dell'ingresso del Centro Intercomunale di Sondrio.

Gli utenti che terranno comportamenti scorretti o in contrasto con quanto riportato nel presente regolamento, o ritenuti lesivi nei confronti di altri utenti o del personale in servizio, saranno invitati dal personale SECAM a lasciare immediatamente il Centro Intercomunale di Sondrio: reiterati comportamenti scorretti comporteranno il blocco dell'accesso da parte di SECAM.

Sono fatti salvi i diritti di terzi o di SECAM per il risarcimento di danni subiti causati da comportamenti difforni dalle normative nonché l'eventuale segnalazione alle Autorità competenti.

12 Compiti e funzioni del personale addetto al Centro Intercomunale di Sondrio

Gli addetti al Centro Intercomunale di Sondrio:

- sono operatori incaricati della custodia degli impianti e della gestione degli stessi, nonché del controllo, durante la fase di conferimento, dei rifiuti da parte dell'utenza;



- sono chiaramente identificabili all'utenza mediante abbigliamento specifico.

Gli utenti devono attenersi alle indicazioni/disposizioni impartite dagli addetti per tutte le attività che avvengono nel Centro Intercomunale di Sondrio.

In particolare, gli addetti al Centro Intercomunale di Sondrio hanno la facoltà di:

- richiedere agli utenti il documento di identità in modo da verificarne la corrispondenza con la Tessere Sanitaria o altro sistema di riconoscimento utilizzato per l'accesso;
- verificare la qualità e la quantità del rifiuto secondo quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 del presente regolamento;
- controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla loro tipologia;
- segnalare direttamente al responsabile del Centro Intercomunale di Sondrio ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;
- negare l'autorizzazione allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate al trattamento/smaltimento cui dovrà essere destinato;
- sospendere l'accesso agli utenti qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nei precedenti paragrafi;
- accertare, attraverso la misurazione, i quantitativi dei rifiuti secondo quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 del presente regolamento;
- controllare la documentazione necessaria per i conferimenti dei rifiuti trasportati con autocarro/motocarro.

Il Centro Intercomunale di Sondrio funziona in modalità "self service", pertanto gli utenti devono scaricare autonomamente i propri rifiuti negli appositi contenitori o aree dedicate, nel rispetto delle indicazioni e delle disposizioni impartite dal personale addetto. Gli addetti al Centro Intercomunale di Sondrio non effettuano pesature dei rifiuti non previste o operazioni manuali di scarico dei rifiuti conferiti dall'utenza salvo particolari condizioni di solidarietà sociale verso persone svantaggiate, anziani e disabili.